A Catanzaro e a Cosenza i due decessi per coronavirus: i morti diventano 108

Date : 26 ottobre 2020

Si mantiene stabile la crescita dei contagi di coronavirus. Nelle ultime 24 ore i nuovi casi sono stati 180 contro il 179 di ieri. Rispetto a ieri si registrano anche due vittime. Il totale dei decessi sale così a 108. Da ieri sono state testate 2.468 con l'effettuazione, complessivamente, di 2.527 tamponi. I casi attivi sono 2.184 (+171), quelli riscontrati da inizio pandemia sono 3.970 con 258.151 soggetti testati e 260.121 test effettuati. I ricoverati in terapia intensiva sono 9 mentre quelle nei reparti di malattie infettive sono 108 (+2). Gli isolati a domicilio sono 2.067 (+170). Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono distribuiti a: Cosenza: casi attivi 634 (37 in reparto; 3 in terapia intensiva, 594 in isolamento domiciliare); casi chiusi 624 (586 guariti, 38 deceduti). Catanzaro: casi attivi 221 (23 in reparto; 3 in terapia intensiva; 195 in isolamento domiciliare); casi chiusi 325 (289 guariti, 36 deceduti). Crotone: casi attivi 58 (58 in isolamento domiciliare); casi chiusi 161 (155 guariti, 6 deceduti). Vibo Valentia: casi attivi 36 (4 ricoverati ,32 in isolamento domiciliare); casi chiusi 122 (116 guariti, 6 deceduti). Reggio Calabria: casi attivi 1003 (44 in reparto; 3 in terapia intensiva; 956 in isolamento domiciliare); casi chiusi 437 (416 guariti, 21 deceduti). Altra Regione o stato Estero: casi attivi 232 (232 in isolamento domiciliare); casi chiusi 117 (116 guariti, 1 deceduto). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 66, Catanzaro 18, Crotone 5, Vibo Valentia 5, Reggio Calabria 86. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza su territorio regionale sono in totale 243.

Un’infermiera in servizio nell’Unità Breast Unit dell’ospedale “Pugliese-Ciaccio” di Catanzaro è morta dopo essere stata ricoverata, nei giorni scorsi, per coronavirus. Si tratta del primo caso di decesso di un dipendente del sistema sanitario calabrese. La donna, che soffriva di altre gravi patologie, era risultata positiva ed era stata ricoverata nel Policlinico universitario di Catanzaro, ma è deceduta stamani per le complicanze della malattia. L’infermiera era residente a Girifalco (Cz) e la sua morte è stata confermata anche dal sindaco della cittadina, Pietrantonio Cristofaro: “Un dolore immenso colpisce oggi la nostra comunità. Il Covid 19 ha portato via una nostra giovane concittadina: la donna, ricoverata nei giorni scorsi affetta anche da altre patologie – ha spiegato il sindaco – è deceduta stamattina. Ai

suoi cari va tutta la vicinanza della comunità di Girifalco in questo momento di profondo dolore ed immensa tristezza”.

Una donna residente a Casali del Manco, centro in provincia di Cosenza indicata come “zona rossa” dall’ordinanza regionale, è morta oggi a causa del coronavirus. Lo ha reso noto il sindaco della cittadina, Stanislao Martire, evidenziando che la vittima soggiornava in una residenza protetta dove sono stati registrati altri contagi. Il primo cittadino si è, quindi, rivolto all’intera popolazione rinnovando “l’invito ad uscire solo per comprovate esigenze e necessità, perché questo virus non guarda in faccia a nessuno”. Con il decesso della donna sono 108 le vittime registrate in Calabria, considerato che nella giornata di oggi è scomparsa anche un’infermiera in servizio all’ospedale di Catanzaro.

redazione@giornaledicalabria.it